

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	147
Seguito della discussione sulle comunicazioni del Presidente circa gli indirizzi di indagine della Commissione	147
<i>ALLEGATO 1 (Proposta di istituzione di un Comitato)</i>	149
Seguito dell'esame delle ipotesi di modifica al codice di autoregolamentazione, valido per la composizione delle liste elettorali	148
<i>ALLEGATO 2 (Emendamenti)</i>	150
Sull'ordine dei lavori	148

Mercoledì 16 gennaio 2019. — Presidenza del presidente MORRA.

La seduta comincia alle 20.10.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il presidente MORRA (M5S) avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico e che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Seguito della discussione sulle comunicazioni del Presidente circa gli indirizzi di indagine della Commissione.

Il presidente MORRA (M5S), nel riprendere l'esame sulle linee guida relative agli indirizzi dell'inchiesta, premette che

dal dibattito tenutosi nella seduta di ieri sono emerse considerazioni di fondo circa l'istituzione dei Comitati in relazione ai propositi dell'attività inquirente. Ne ha tratto, innanzitutto, che un Comitato merita di essere senz'altro istituito subito, anche perché trova una sua radice di disciplina nell'atto istitutivo e nel Regolamento interno. Si tratta del Comitato relativo al regime degli atti.

Di questo Comitato, da cui non può prescindere, ritiene di allegare al resoconto odierno non il solo nome, ma anche l'analitica elencazione delle competenze.

In secondo luogo, da tutte le riflessioni volte circa i gruppi di lavoro e gli stessi comitati, anche nel corso del dibattito preliminare sulle linee di indirizzo, è emersa, quale pacifica proposta oggetto di larga condivisione, l'opportunità di istituire un Comitato sulle mafie straniere del quale prospetta dunque la costituzione.

Invita i senatori che intendano intervenire ad illustrare ulteriori proposte volte alla formazione di Comitati e gruppi di

lavoro, a pronunziarsi in modo tale da tenerne conto affinché si possa trarne nuove indicazioni puntuali da sottoporre all'esame dell'Assemblea in una prossima seduta.

Seguono gli interventi dei senatori VITALI (FI-BP) e URRARO (M5S) e dei deputati VERINI (PD) e SANTELLI (FI). Dopo ulteriori chiarimenti circa l'ipotesi di istituzione dei Comitati svolti dal presidente MORRA (M5S), prendono nuovamente la parola il senatore VITALI (FI-BP) e il deputato VERINI (PD) e intervengono i senatori GIARRUSSO (M5S), CALIENDO (FI-BP) e ENDRIZZI (M5S) nonché i deputati FERRO (FDI) e CANTALAMESSA (Lega).

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Seguito dell'esame delle ipotesi di modifica al codice di autoregolamentazione, valido per la composizione delle liste elettorali.

Il presidente MORRA (M5S) dà conto del fatto che sono pervenuti quattro emendamenti riferiti al codice di autoregolamentazione a firma del senatore Grasso, della senatrice Lonardo e del senatore Vitali. Tali emendamenti sono stati distribuiti e saranno allegati al resoconto della seduta odierna. Invita quindi i presentatori ad illustrare le proposte emendative

che saranno discusse e votate in una prossima seduta.

Il senatore GRASSO (Misto-LeU) illustra l'emendamento 1.4, mentre il senatore VITALI (FI-BP) procede all'illustrazione delle due proposte modificative 1.1 e 1.3 a sua prima firma.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Sull'ordine dei lavori.

Dopo un breve intervento sull'ordine dei lavori da parte dei senatori VITALI (FI-BP) e GRASSO (Misto-LeU) nonché della deputata BARTOLOZZI (FI), il presidente MORRA (M5S) informa la Commissione che sono giunte, nella giornata odierna, le liste con i nominativi dei candidati per le elezioni regionali dell'Abruzzo con riguardo alle province di Teramo, Pescara e l'Aquila. Provvederà quanto prima a trasmetterle alla Procura Nazionale Antimafia, per il seguito di competenza, riservandosi di dar luogo all'integrazione dei dati da trasmettere non appena giungeranno le liste relative alla provincia di Chieti.

Conferma infine, l'audizione del signor Enrico Colajanni, accompagnato dal signor Nicola Clemenza, che avrà luogo nel corso della seduta plenaria di domani.

La seduta termina alle 21.20.

ALLEGATO 1

Comitato per il regime degli atti.

PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UN COMITATO

1. Ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 5, comma 2 della legge n. 99 del 7 agosto 2018, il Comitato provvede a garantire il regime di segretezza a modificare l'ostensibilità e a curare la conservazione e trasmissione degli atti dell'inchiesta parlamentare.

2. Il Comitato esercita le proprie attribuzioni anche con riferimento ai procedimenti relativi alla fase di stralcio e in base alle disposizioni previste dai Regolamenti approvati dalla Commissione d'inchiesta.

ALLEGATO 2

Modifica al codice di autoregolamentazione in materia di formazione delle liste delle candidature per le elezioni europee, politiche, regionali, comunali e circoscrizionali.

EMENDAMENTI

ART. 1.

Sopprimere l'articolo.

- 1. 1.** Vitali, Mangialavori, Santelli, Lonardo, Bartolozzi, Caliendo, Pentangelo, Zanettin.

Al comma 1, sostituire le parole: con sentenza anche non definitiva di primo grado, ovunque ricorrano, con le seguenti: con sentenza definitiva.

- 1. 2.** Lonardo.

Sopprimere le parole da: sia stato emesso fino a: consumati o tentati con le seguenti: «sia stata emessa almeno sentenza di condanna in grado di appello

confermativa integralmente della sentenza di primo grado ».

- 1. 3.** Vitali, Mangialavori, Santelli, Lonardo, Bartolozzi, Caliendo, Pentangelo, Zanettin.

All'articolo 1 introdurre il seguente comma 3:

3. I partiti, le formazioni politiche, i movimenti e le liste civiche che aderiscono alle previsioni del presente codice si impegnano:

a) a richiedere ai propri candidati l'autocertificazione di tutte le condanne, di tutti i carichi pendenti e di tutte le indagini nei loro confronti, di cui siano stati messi a conoscenza;

b) a prevedere, in caso di autocertificazioni false, specifiche procedure sanzionatorie di espulsione e di incandidabilità futura.

- 1. 4.** Grasso.